

VareseNews

Pavoletti-Ebagua: i “gemelli diversi” del gol

Pubblicato: Giovedì 12 Dicembre 2013



Uno ha sulle spalle la maglia biancorossa **numero 14**, l'altro si è tenuto il **21** anche a Spezia dopo averla già indossata a Varese dove però cominciò con il 9, perché in Serie C1 non sono in vigore le divise personalizzate. **Leonardo Pavoletti e Giulio Ebagua** sono il presente e il passato nel ruolo di bomber principe del "Franco Ossola" e sabato pomeriggio saranno di fronte in una sorta di passaggio del testimone.

Certo, **la storia di Ebagua a Varese è stata tumultuosa**, con alti e bassi incredibili fatti di gol, di promozioni, di espulsioni, di parole azzeccate e di frasi fuori luogo. Picchi che il Pavo, pur provenendo dalla sanguigna Livorno, non ha ancora toccato (e forse non toccherà mai), nonostante la sua produzione offensiva sia altrettanto efficace rispetto a quella del predecessore.



CON IL VARESE – Premesso che non è nostra intenzione dare un giudizio su quale dei due attaccanti sia "più forte" (la storia dice comunque che Ebagua è il bomber del dopoguerra del Varese), vediamo quindi nel dettaglio qualche numero che spiega l'impatto di Giulio e Leo.

L'italo-nigeriano ha segnato ben 41 reti in campionato con il Varese in 94 presenze, con una media **di 0,43** gol a partita; **Pavoletti** fino a qui ha un record clamoroso – 10 gol in 14 gare – per un'astronomica media **di 0,71** che tra le altre cose gli vale la piazza d'onore in solitaria della classifica marcatori alle spalle di Mancosu e Tavano (che però hanno più presenze) in questa Serie B.

IN CARRIERA – Nati a due anni e mezzo di distanza (Ebagua nel giugno '86, Pavoletti nel novembre '88), i due campioni sono **accomunati da una carriera simile**. Non sono infatti sbocciati in una grande (Giulio è cresciuto nel Toro ma ci ha giocato da professionista solo tre anni fa...) che ha fatto loro



assaporare il calcio di alto livello.

Così la loro

storia personale è costellata di provincia: il nigeriano è stato a Casale, Novara, Pescara, Canavese dove venne **"intercettato" dal fiuto di Luca Sogliano** che lo notò proprio nel match contro il Varese. Il livornese invece è passato per Viareggio, Pavia, Juve Stabia, Casale (però!) e Lanciano **oltre che dal Sassuolo** con cui ha giocato a più riprese. In Serie B dunque le due medie gol si avvicinano, anche se **Pavoletti mantiene più alta la propria: 0,44** (21 in 47 gare) **contro 0,39** (39/100) stando ai dati di un sito specializzato e ben fornito come Transfermarkt.

LA SERIE A – La storia dei due "gemelli diversi del gol" si intreccia e si ricalca anche per quanto riguarda la massima categoria del calcio. Ambedue hanno infatti **assaggiato l'atmosfera di A, ma solo per pochi istanti:** Ebagua vanta tre presenze con il **Catania** cui venne prestatato dal Torino a gennaio 2012, Pavoletti è subentrato in due occasioni in questa stagione con la maglia del **Sassuolo**. Sia per lo spezzino sia per il varesino però, non ci sono marcature a carico, anche se il "Pavo" vanta una rete in Coppa Italia con la maglia di serie A dei neroverdi emiliani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it